



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "Pilo Albertelli"

Via Daniele Manin, 72 - 00185 ROMA - Tel. 06121127520

IX Distretto - Cod. Mecc.RMPC17000D - C.F. 80209610585

e-mail: rmpe17000d@istruzione.it; rmpe17000d@pec.istruzione.it

sito web: piloalbertelli.it

Circolare n° 220
Roma, 19/04/2023

Agli Studenti
Alle Famiglie
Ai Docenti
Alla DSGA
Al Personale ATA
Al Sito web
Al RE

Oggetto: FLC CGIL - Convocazione Assemblea Sindacale territoriale

Si allega la convocazione inviata dalla sigla sindacale FLC CGIL inerente all' oggetto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Volpe
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3D.Lgvon.39/93)



FLC CGIL Roma
Centro- Ovest Litoranea
federazione lavoratori
della conoscenza

Federazione Lavoratori della Conoscenza
Scuola Università Ricerca
CGL- Camera del Lavoro Territoriale Roma Centro-Ovest Litoranea
Vale Cstense, 164 - 00154 Roma
tel./fax 06 44700191 - tel. 06 57305302
Sito: www.flcgil.it - email: romaovest@flcgil.it

Roma 17 aprile 2023

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole in elenco

I.C. "D. Manin"	L.Scient. "A.Righi"	I.C. Margherita Hack	I.C. Via Dell'oratorio Damasiano
I.C. "E.Q. Visconti"	L.Scient. "Cavour"	I.C. Piazza Forlanini	I.C.V. "F.lli Cervi"
I.C. "Elsa Morante"	L.Scient. "I.Newton"	I.C. Via Fabiola	
I.C. Via Carine	L.Scient. "Plinio Seniore"	I.C. Nelson Mandela (Via Torriani)	
I.C. "Regina Elena"	L.Scient. "J.F.Kennedy"	I.C. "Nando Martellini"	
I.C. "Regina Margherita"	CPIA 3	I.I.S. "F. Caffè"	
I.C.V. Guicciardini 8	CPIA 4	L.Class. "L.Manara"	
I.C. Virgilio	Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II	L.Scient. "Morgagni"	
I.I.S. "Machiavelli"	I.C. Dante Alighieri	IIS via Silvestri 301	
I.I.S. Leonardo Da Vinci	I.C. Monte Zebio	L.Class. "E.Montale"	
I.I.S. Vincenzo Gioberti	I.Mag. Caetani	I.C. Via Bravetta (IC Pino Puglisi)	
I.Mag. Vittoria Colonna	L.Class. Mamiani	I.C. "V. Solidati Tiburzi"	
Ipsia "E.De Amicis"- 'Cattaneo'	L.Class. Tacito	I.C. "A. Gramsci"	
Itis "G.Galilei"	L.Class. Dante Alighieri	I.I.S. Via Dei Papareschi	
ITT COLOMBO	I.C. via Rizzo	L.Scient. "G.Keplero"	
L.Art. Via Di Ripetta	I.C. Parco della vittoria	I.C. Via Crivelli	
L.Class. "E.Q.Visconti"	L.Scient. Talete	IC Mario Lodi (VIA D'avarna)	
L.Class. "P.Albertelli"	I.I.S. Vicolo Casal Lumbroso	I.C. Via Bagnera	
L.Class. "T.Tasso"	Liceo Caravillani	I.C. "Nino Rota"	
L.Class. "Virgilio"	I.C. L.GoA.Oriani	I.C. Via Cutigliano	

OGGETTO: convocazione assemblea sindacale personale docente e ATA da remoto

La scrivente O.S. convoca una assemblea sindacale inter-distrettuale per il personale docente e ATA degli Istituti in elenco per il giorno 27 aprile dalle ore 8 alle ore 11 (3 ore comprensive dei tempi di percorrenza)

o.d.g.:

- Le prossime manifestazioni nazionali: i contenuti della mobilitazione;
- Autonomia regionale differenziata, le nostre iniziative;
- riforma del fisco, del sistema previdenziale;
- rinnovo C.C.N.L, le nuove figure di tutor e nuovi profili ATA.
- precarietà e nuovo reclutamento;
- varie ed eventuali



Per una nuova stagione del Lavoro e dei diritti

CGIL, CISL e UIL hanno deciso di avviare nei mesi di aprile e maggio una fase di mobilitazione unitaria con la realizzazione di **una generalizzata campagna di assemblee** nei luoghi di lavoro e nei territori e con la convocazione di **tre manifestazioni interregionali (Nord, Centro, Sud)** che si svolgeranno a **Bologna (6 maggio), Milano (13 maggio) e Napoli (20 maggio)**.

La mobilitazione intende sostenere le richieste unitarie avanzate da CGIL, CISL e UIL e dalle Categorie nei confronti del Governo e del Sistema delle Imprese al fine di ottenere **un cambiamento delle politiche industriali, economiche, sociali e occupazionali**, e concreti risultati in materia di:

- Tutela dei redditi dall'inflazione ed aumento del valore reale delle pensioni e dei salari, rinnovo dei contratti nazionali dei settori pubblici e privati;
- Riforma del fisco, con una forte riduzione del carico su lavoro e pensioni, maggiore tassazione degli extraprofitti e delle rendite finanziarie;
- Potenziamento occupazionale e incremento dei finanziamenti al sistema sociosanitario pubblico per garantire il diritto universale alla salute e al sistema di istruzione e formazione, maggiore sostegno alla non autosufficienza;
- Un mercato del lavoro inclusivo per dire no alla precarietà, orientato e garantito da investimenti, da un sistema di formazione permanente, da politiche attive, e da ammortizzatori sociali funzionali alla transizione;
- Basta morti e infortuni sul lavoro, contrasto alle malattie professionali. Occorre ridare valore al lavoro, eliminare i subappalti a cascata e incontrollati, e portare avanti una lotta senza quartiere alle mafie e al caporalato;
- Riforma del sistema previdenziale;
- Politiche industriali e d'investimento condivise con il mondo del lavoro per negoziare una transizione ambientale sostenibile, sociale e digitale, realizzando un nuovo modello di sviluppo con particolare attenzione al Mezzogiorno e puntando alla piena occupazione.

precario, i tirocini extracurricolari, le false partite iva, la discontinuità lavorativa con contratti di breve durata e i part time involontari rendono povero anche chi lavora, colpendo in particolare giovani e donne. Va aperta una vertenza generale per l'aumento dei salari agendo sia sul piano della riduzione del carico fiscale e contributivo per i lavoratori sia rinnovando i contratti nazionali pubblici e privati con aumenti che recuperino il potere d'acquisto in rapporto con l'inflazione e puntino ad una crescita del valore reale dei salari. Occorre stabilire immediatamente nuove regole per la puntualità dei rinnovi contrattuali, anche ricorrendo a penalizzazioni per chi si rende responsabile dei ritardi.

La riduzione del cuneo contributivo di 5 punti fino a 35.000 euro di reddito annuo va fatta subito, e tutta a vantaggio dei lavoratori. Bisogna porre fine alla diffusione dei contratti pirata e garantire l'erga omnes dei contratti maggiormente rappresentativi e applicati. Basta con la guerra contro i poveri: in Italia, come nel resto d'Europa, è necessario un reddito di cittadinanza adeguato e dignitoso.

Politiche Industriali e Mezzogiorno

Per una crescita sostenibile servono politiche industriali e investimenti pubblici e privati, anche attraverso il pieno utilizzo delle risorse disponibili del PNRR e dei fondi di coesione sia europei che nazionali. È necessario governare in modo partecipato e condiviso la transizione digitale, green ed energetica fondata sulle rinnovabili nel rispetto degli obiettivi europei, unitamente a quella sociale, per una piena occupazione stabile e generativa delle nuove competenze richieste.

Serve investire nelle infrastrutture materiali e immateriali per sostenere in particolare il Sud, favorendo quella necessaria inversione di tendenza rispetto al rischio di una progressiva desertificazione industriale del Mezzogiorno.

Le forme di fiscalità di vantaggio e i trasferimenti/incentivi alle imprese vanno condizionati al mantenimento e alla crescita dell'occupazione in particolare per giovani e donne.

Salute e Sicurezza

Basta morti, malattie professionali e infortuni sul lavoro. Occorre ridare valore al lavoro e alla salute e sicurezza in ogni contesto lavorativo; eliminare i subappalti a cascata e incontrollati, la precarietà e l'irregolarità contrattuale; contrastare l'età avanzata nei lavori gravosi e usuranti, la mancata o inadeguata sorveglianza sanitaria sul lavoro e gli effetti sulla salute dei cambiamenti climatici; intervenire sulla scarsa – per non dire assente – tutela dei lavoratori e delle lavoratrici della c.d. gig economy.

Bisogna investire nella formazione, anche a partire dalle scuole, nei controlli, moltiplicando su tutto il territorio nazionale il numero degli ispettori e aumentando i tecnici della ASL, nella messa in rete e connessione delle banche dati pubbliche, nella medicina preventiva e di genere, nel garantire la presenza e l'esercizio del ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST). Bisogna,

Va sostenuta con determinazione la legge sulla non autosufficienza con risorse adeguate, anche attraverso un fondo nazionale pubblico di natura universale.

Pensioni

La legge Monti/Fornero va cancellata. È necessario riformare il sistema previdenziale per renderlo socialmente sostenibile, e approfondire la separazione tra previdenza e assistenza affinché si possa giungere ad una corretta rappresentazione della spesa pensionistica italiana della comparazione internazionale. La piattaforma di CGIL, CISL e UIL propone di estendere la flessibilità in uscita, permettendo alle lavoratrici e ai lavoratori di poter scegliere quando andare in pensione, senza penalizzazioni per chi ha contribuito prima del 1996, a partire dai 62 anni di età anagrafica o con 41 anni di anzianità contributiva a prescindere dall'età. È necessario valorizzare sul piano previdenziale il lavoro delle donne, il lavoro di cura, e le condizioni delle categorie più fragili (disoccupati, invalidi, caregiver). È indispensabile affermare il principio per cui "i lavori non sono tutti uguali" riconoscendo il lavoro gravoso e allargando la platea dei lavori usuranti. Per i lavoratori giovani e per i percorsi lavorativi poveri e discontinui chiediamo di introdurre la pensione contributiva di garanzia. Occorre garantire la piena tutela del potere di acquisto dei pensionati. È inoltre necessario promuovere e sostenere la previdenza complementare per favorire l'incremento dell'adesione ai fondi pensione negoziali.

Politiche per la casa

È urgente rilanciare le politiche abitative nel nostro Paese e affrontare la nuova fase di emergenza, in particolare nelle aree metropolitane e a maggiore tensione abitativa, determinata dall'aumento dei costi dell'abitazione e dalla ripresa generalizzata dell'esecuzione degli sfratti.

È quindi necessario un vero piano di edilizia residenziale pubblica, la messa a disposizione del patrimonio pubblico di abitazioni inutilizzate e il rifinanziamento dei fondi affitto e morosità incolpevoli.

CGIL, CISL E UIL INVITANO PERTANTO LE LAVORATRICI, I LAVORATORI, LE PENSIONATE, I PENSIONATI, I GIOVANI, E TUTTI I CITTADINI ALLE ASSEMBLEE NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI TERRITORI E A PARTECIPARE ALLE TRE MANIFESTAZIONI CHE SI SVOLGERANNO

A BOLOGNA (6 MAGGIO), MILANO (13 MAGGIO) E NAPOLI (20 MAGGIO)